A Bisignano si va verso una svolta nelle indagini

La ragazza romena uccisa dallo spasimante respinto

I sospetti degli investigatori si sono concentrati su un uomo che avrebbe fatto delle avance alla ventenne

Rino Giovinco
BISIGNANO

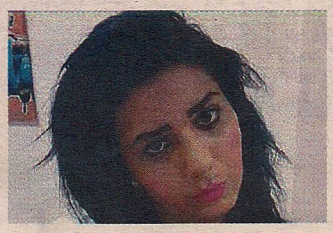
Oggi il calendario segna il dodicesimo giorno della scomparsa di Alexandra Roxana Radac, la ventenne di nazionalità romena, sparita dalla sua abitazione e della quale non si hanno più notizie, nonostante le incessanti ricerche dei carabinieri e dei vigili del fuoco, coadiuvati da associazioni di volontariato che li accompagnano negli anfratti e nelle zone più disagiate del territorio. La ragazza sarebbe uscita da casa con un jeans corto, maglietta e scarpe da tennis, col telefonino in tasca e senza documenti. Da quel momento di lei non si sono avute più notizie.

Ormai, comunque, il cerchio si stringe attorno a poche persone e, gli inquirenti, coordinati dal pm Antonio Bruno Tridico che, per incarico della Procura della Repubblica di Cosenza segue il caso, intensifica gli interrogatori. Ieri, dopo il rastrellamento dei giorni scorsi e i controlli sulle sponde dei fiumi Crati e Moccone, i militari dell'Arma della locale stazione sono stati visti nei dintorni di alcune abitazioni appartenenti a quelle persone che, più di altre, in questo momento, sono attenzionate.

Infatti, anche se le indagini sono ancora ad ampio respiro, gli inquirenti hanno comunque una pista privilegiata che ruota attorno ad un uomo; sarebbe uno spasimante della ventenne, per quello che si ipotizza, rifiutato da Roxana e che potrebbe aver reagito male alla netta opposizione rispetto alle avance. Da qui, l'ipotesi potrebbe essere quella del delitto d'impeto o di impulso ed il movente costituito naturalmente dalla rabbia dovuta al rifiuto alle sue incessanti richieste.

Sembrerebbe che, da qualche giorno, proprio su questo si stia soffermando l'attenzione degli inquirenti che, comunque cercano riscontri per avvalorare la tesi. Siamo nel campo delle ipotesi anche se in città tutti si stringono attorno alla famiglia e sperano che la ragazza sia ritrovata viva. Una ragazza che, già all'età di 16 anni, ha avuto un figlio; si tratta di un maschietto che è rimasto nella sua terra d'origine. Intanto la città si mobilita e con essa la Chiesa bisignanese che chiama i fedeli ed i cittadini a raccolta. «La comunità parrocchiale di Bisignano si unisce alla sofferenza dei familiari della ragazza scomparsa, Alexandra Roxana Radac e si ritroverà per una fiaccolata di preghiera venerdì 2». La partenza è prevista per le ore 20 dalla rotonda di piazza Vittime della Strada, rione Piano, per proseguire per le vie principali fino al Convento di Sant'Umile».

Il sindaco f.f., Damiano Grispo e l'intera Amministrazione hanno già dato la loro adesione. È emblematico che la fiaccolata parta proprio dal rione Piano, il quartiere dove la ragazza abita. Alla manifestazione aderiranno anche le varie associazioni presenti sul territorio e le comunità ecclesiali. La fiaccolata, oltre che un gesto simbolico e di vicinanza alla famiglia, serve alla città per darsi coraggio e per staccarsi, con fermezza, da chi, se così fosse, potrebbe avere compiuto un efferato delitto.



La ventenne Alexandra Roxana Radac è scomparsa da casa dodici giorni fa

Focus

● La scomparsa di Alexandra Roxana Radac assume sempre di più i contorni di un giallo. Lei che a sedici anni era già grande per la nascita di un maschietto che vive in Romania. Ieri, dopo i rastrellamenti dei giorni scorsi, i carabinieri hanno operato perquisizioni e controlli mirati nei pressi di alcune abitazioni adiacenti a quella di Roxana e nella proprietà di quelle persone che, più di altre sono sottoposti a controlli mirati ed a stringente interrogatorio. Per quello che è dato sapere, ora la pista privilegiata potrebbe ruotare attorno ad un uomo, spasimante della ventenne. L'uomo, rifiutato da Roxana, potrebbe aver reagito d'impeto. L'ipotesi potrebbe quindi essere quella del delitto d'impeto ed il movente costituito naturalmente dalla rabbia dovuta al rifiuto alle sue incessanti richieste. Intanto, la città è sempre più vicina alla famiglia della ventenne. Le comunità parrocchiali hanno organizzato per domani una fiaccolata.